

COME ARRIVARE A NEGRAR



IN AUTO

Uscita Verona Nord autostrada del Brennero.
Proseguire dritto sulla tangenziale nord percorrendola
sino alla fine.
Svoltare a destra e seguire le indicazioni per Negrar.

IN TRENO

Stazione Verona Porta Nuova sulla linea MI-VE e
MOD-BREN. Davanti alla stazione prendere la
corriera per Negrar (informazioni su biglietti e orari
presso edificio APTV, fronte uscita Stazione). Fermata
Ospedale di Negrar.

INFORMAZIONI GENERALI

Il corso è promosso dalla "Fondazione Don G. Calabria per le Malattie Tropicali" e si terrà presso l'Ospedale "S. Cuore - Don Calabria" di Negrar (VR) dal 15 al 17 settembre 2003.

Segreteria scientifica

DR. ZENO BISOFFI e TEC. MARIA GOBBO

Centro per le Malattie Tropicali

Ospedale "S. Cuore - Don Calabria" Negrar - Verona
ai quali ci si può rivolgere per informazioni più dettagliate.
Tel. 045.601.33.24 - Fax 045.750.04.80

E-mail: zeno.bisoffi@sacrocuore.it
maria.gobbo@sacrocuore.it

Le domande di iscrizione vanno indirizzate a:

UFFICIO FORMAZIONE

Ospedale "Sacro Cuore - Don Calabria"

Via Don A. Sempredoni, 5

37024 Negrar - Verona

Tel. 045.601.32.08 - Fax 045.750.04.80

E-mail: ufficio.formazione@sacrocuore.it

Termine di presentazione della domanda: 1/9/2003

Oltre tale data, le domande verranno prese in considerazione
in base ai posti eventualmente ancora disponibili. Il numero
di partecipanti è limitato; si consiglia quindi di procedere per
tempo all'iscrizione.

Costi

La quota di iscrizione è di € 500,00 (IVA inclusa)
comprensiva di insegnamento, materiale didattico, pranzo e
buoni pausa caffè.

Le modalità di versamento verranno comunicate contestual-
mente alla conferma dell'iscrizione. In caso di rinuncia alla
partecipazione nei 15 giorni precedenti l'inizio del corso,
verrà rimborsato esclusivamente il 20% della quota
d'iscrizione.

Per chi necessita di alloggio alleghiamo alcuni indirizzi con i
relativi costi indicativi, completamente a carico del
partecipante.



Ospedale
"S. Cuore - Don Calabria"
Negrar (Verona)



Fondazione
"Don G. Calabria
per le Malattie Tropicali"
Negrar (Verona)

CORSO TEORICO-PRATICO LE INFEZIONI AMEBICHE NELL'UOMO

I edizione
15-17 settembre 2003

Negrar (Verona)

La "Fondazione Don G. Calabria per le Malattie Tropicali"
è costituita dall'Istituto "Don Calabria", dal Collegio
Universitario Aspiranti Medici Missionari (CUAMM)
dall'Unione Medico Missionaria Italiana (UMMI).

Scopi della Fondazione

- Svolgere attività di diagnosi e cura delle patologie tropicali.
- Sviluppare attività di ricerca in ambito clinico, parassitologico ed epidemiologico.
- Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori destinati ad operare nei Paesi in via di sviluppo.
- Svolgere un'azione informativa destinata alla profilassi delle patologie del viaggiatore internazionale.

La Fondazione ha istituito presso l'Ospedale di Negrar (Verona) il Centro per le Malattie Tropicali ed il Servizio Epidemiologia e Laboratorio per le Malattie Tropicali inserito nel Piano Socio-Sanitario della Regione Veneto.

RESPONSABILE

Dr. Zeno Bisoffi

COORDINATORI

*Prof. Massimo Scaglia
Dr.ssa Simona Gatti
Tec. Maria Gobbo*

DOCENTI

PROF. MASSIMO SCAGLIA
Università di Pavia

DR. MAURIZIO GRAMEGNA
Clonit srl - Milano

DR. GIOVANNI SWIERCZYNSKI
U.O. Desenzano

DR.SSA SIMONA GATTI
IRCCS S. Matteo - Pavia

TEC. ANNA MARIA BERNUZZI
IRCCS S. Matteo - Pavia

TEC. MONICA DEGANI
Ospedale "Sacro Cuore - Don Calabria" - Negrar - Verona

CON IL PATROCINIO DI: AMCLI - COSP
(Comitato di Studio AMCLI per la Parassitologia)

**Il corso è stato sottoposto
a domanda di accreditamento
presso il Ministero della Salute
al fine del conseguimento
dei crediti formativi**

PROGRAMMA

LUNEDÌ 15 SETTEMBRE

Ore	9.00-9.15	Presentazione del Corso DR. ZENO BISOFFI
Ore	9.15-9.45	Il microscopio DR. GIOVANNI SWIERCZYNSKI
Ore	9.45-10.45	Amebiasi intestinale ed extraintestinale DR. MAURIZIO GRAMEGNA
Ore	10.45-11.15	Pausa caffè
Ore	11.15-12.15	Morfologia delle amebe patogene e commensali DR. GIOVANNI SWIERCZYNSKI
Ore	12.15-13.30	Laboratorio: metodo Formolo-Etere, colorazioni permanenti
Ore	13.30-14.30	Pausa pranzo
Ore	14.30-15.30	Laboratorio: colorazioni permanenti
Ore	15.30-16.30	Microscopia guidata

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE

Ore	9.00-10.00	Biologia, epidemiologia, clinica e patogenesi dell'amebiasi PROF. MASSIMO SCAGLIA
Ore	10.00-10.45	Cultura in vitro e tipizzazione isoenzimatica DR.SSA SIMONA GATTI
Ore	10.45-11.15	Pausa caffè
Ore	11.15-12.00	Gel-elettroforesi DR.SSA SIMONA GATTI
Ore	12.00-13.30	Microscopia guidata
Ore	13.30-14.30	Pausa pranzo
Ore	14.30-15.30	Ricerca coproantigeni e biologia molecolare DR.SSA SIMONA GATTI
Ore	15.30-16.30	Laboratorio: Ricerca diretta dei coproantigeni

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE

Ore	9.00-10.00	Le amebe "a vita libera" PROF. MASSIMO SCAGLIA
Ore	10.00-11.00	Microscopia guidata
Ore	11.00-11.30	Pausa caffè
Ore	11.30-13.30	Microscopia guidata
Ore	13.30-14.30	Pausa pranzo
Ore	14.30-15.30	Test di valutazione
Ore	15.30-16.30	Valutazioni del corso Consegna attestati

OBIETTIVI DEL CORSO

- Approfondire o acquisire, sulla base di adeguate conoscenze teoriche, le varie tecniche di diagnostica pratica laboratoristica di routine in riferimento all'infezioni amebiche intestinali, con particolare riguardo all'amebiasi-malattia e all'amebiasi-infezione da *Entamoeba histolytica* ed *Entamoeba dispar*.
- Acquisire sufficienti competenze pratiche anche in riferimento a metodologie diagnostiche di più recente introduzione (ricerca di Ag specifici direttamente nell'fecce) che si candidano come "gold standard" per sensibilità e facilità di esecuzione.
- Apprendere le tecniche di base per un adeguato intervento diagnostico "di prima intenzione" in riferimento alla patologia emergente, soprattutto a livello oculare riferibile alle amebe cosiddette "a vita libera", parassiti facoltativi ed opportunisti dell'uomo.

CONTENUTI

- Nozioni teoriche essenziali su biologia, epidemiologia patogenesi, clinica e diagnostica delle specie amebiche parassite obbligate e facoltative dell'uomo.
- Principi di microscopia ed uso ottimale dell'oculare micrometrico.
- Allestimento dei campioni biologici per una adeguata valutazione diagnostica microscopica.
- Tecniche di colorazione estemporanee e permanenti delle amebe: perché, quali, come eseguirle.
- Terreni di coltura per isolamento e mantenimento dei ceppi amebici: criteri di scelta, preparazione, utilità. Le nuove frontiere: i test di ricerca degli antigeni amebici fecali, le metodiche biomolecolari di PCR.
- La tecnica di gel-elettroforesi per la differenziazione delle specie amebiche, quando i criteri morfologici microscopici non sono dirimenti a questo scopo: principi e modalità di esecuzione, interpretazione dei risultati.

METODOLOGIA

- 50% lezioni teoriche
- 50% lavoro pratico con istruttore

CANDIDATI

Biologi, tecnici di laboratorio, medici.